
Attacco contro Israele: Caritas Jerusalem, sospese le operazioni sul campo per salvaguardare la sicurezza del personale

“La situazione è critica per i civili di entrambe le parti. L’esercito israeliano sta evacuando cinque località vicino a Gaza. Nella Striscia, secondo le Nazioni Unite, oltre 123.000 abitanti sono stati sfollati a causa del conflitto. Alcuni membri dello staff di Caritas Gerusalemme sono tra questi”. È il report fornito dalla Caritas Jerusalem e pervenuto al Sir. “Una famiglia ha cercato rifugio nella parrocchia latina della Sacra Famiglia, un’altra in una scuola dell’Onu, perché la casa è andata completamente distrutta. Un’altra ancora, con l’abitazione demolita, si è trasferita da un parente”. Caritas Jerusalem ha lanciato il Gaza Staff Support System, “per fornire assistenza e solidarietà ai colleghi con sede a Gaza che sono alle prese con situazioni estremamente impegnative”. L’obiettivo primario è “favorire un forte senso di unità e sostegno all’interno del team Caritas, anche in vista delle prossime notti che si annunciano particolarmente dure”. Attualmente, il personale del quartier generale di Gerusalemme e della Cisgiordania lavora da casa “per stare con le proprie famiglie e offrire loro il supporto necessario”. Per ragioni di sicurezza la Caritas Jerusalem ha sospeso le operazioni sul campo per salvaguardare il proprio personale. Dalla Caritas anche l’invito a pregare per la pace.

Daniele Rocchi